

# CONSORZIO PER LA ZONA INDUSTRIALE APUANA

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DEGLI UNNI, SNC - MASSA (MS) 54100
Codice Fiscale	92004760457
Numero Rea	MS
P.I.	00606240455
Capitale Sociale Euro	0 i.v.
Forma giuridica	ConSORZI con person.giuridica
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

## Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	112.863	112.863
Ammortamenti	112.863	109.381
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	-	3.482
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	13.338.059	13.231.692
Ammortamenti	2.226.893	2.026.809
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	11.111.166	11.204.883
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.439	2.439
<b>Totale crediti</b>	2.439	2.439
Altre immobilizzazioni finanziarie	6.527	6.527
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	8.966	8.966
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	11.120.132	11.217.331
<b>C) Attivo circolante</b>		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.870.004	2.037.073
<b>Totale crediti</b>	1.870.004	2.037.073
IV - Disponibilità liquide		
<b>Totale disponibilità liquide</b>	277.712	302.398
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	2.147.716	2.339.471
<b>D) Ratei e risconti</b>		
<b>Totale ratei e risconti (D)</b>	4.925	8.170
<b>Totale attivo</b>	13.272.773	13.564.972
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	1.320.705	1.320.705
III - Riserve di rivalutazione	934.856	934.856
IV - Riserva legale	904	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	16.167	-
Varie altre riserve	(1)	12.516
<b>Totale altre riserve</b>	16.166	12.516
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	(193.891)	4.554
Utile (perdita) residua	(193.891)	4.554
<b>Totale patrimonio netto</b>	2.078.740	2.272.631
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	9.432.006	9.436.178
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.065.026	1.113.220
esigibili oltre l'esercizio successivo	667.058	706.516
<b>Totale debiti</b>	1.732.084	1.819.736

---

E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	29.943	36.427
Totale passivo	13.272.773	13.564.972

# Conto Economico

**31-12-2015 31-12-2014**

Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	606.016	474.497
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	93.253	91.872
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.476	1.557
Totale altri ricavi e proventi	1.476	1.557
Totale valore della produzione	700.745	567.926
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.684	2.125
7) per servizi	194.758	167.060
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	259.815	205.772
b) oneri sociali	80.985	65.909
Totale costi per il personale	340.800	271.681
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	203.518	202.735
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	696	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	202.822	202.735
Totale ammortamenti e svalutazioni	203.518	202.735
12) accantonamenti per rischi	50.000	130.000
14) oneri diversi di gestione	21.078	25.622
Totale costi della produzione	812.838	799.223
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(112.093)	(231.297)
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	294	50
Totale proventi da partecipazioni	294	50
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	789	3.400
Totale proventi diversi dai precedenti	789	3.400
Totale altri proventi finanziari	789	3.400
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	57.854	56.352
Totale interessi e altri oneri finanziari	57.854	56.352
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(56.771)	(52.902)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	16.299	438.001
Totale proventi	16.299	438.001
21) oneri		
altri	24.878	136.588
Totale oneri	24.878	136.588
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(8.579)	301.413
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	(177.443)	17.214

22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	16.448	12.660
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>16.448</b>	<b>12.660</b>
23) Utile (perdita) dell'esercizio	(193.891)	4.554

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

## Nota Integrativa parte iniziale

### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2015, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis, ultimo comma.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

### Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato in applicazione dell'art. 2435-bis c.5 C.C.. Si ritiene tuttavia opportuno fornire le indicazioni di cui ai nn. 2 e 14 dell'art. 2427 c.1 C.C., in quanto ritenute significative per l'interpretazione del presente bilancio. Risultano pertanto omesse le indicazioni richieste dal n.10) dell'art. 2426, dai nn. 3), 7), 9), 10), 12), 13), 15), 16), 17) dell'art. 2427, dal n. 1) dell'art. 2427-bis e le indicazioni richieste dal n.6) dell'art. 2427 sono riferite all'importo globale dei debiti iscritti in bilancio.

Al pari, ai sensi dell'art. 2435-bis c.6 C.C., l'informativa di cui all'art. 2427 c. 1 n. 22-bis è limitata alle operazioni realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori azionisti/soci e con i membri degli organi di amministrazione e controllo.

Ai sensi dell'art. 2435-bis c. 6 C.C., l'informativa di cui all'art. 2427 c. 1 n. 22-ter è limitata alla natura e all'obiettivo economico degli eventuali accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

La società si avvale inoltre della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428.

La Nota integrativa contiene inoltre tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

**Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Si dà atto che le valutazioni di seguito illustrate sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che, nel corso dell'esercizio, non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo e del Collegio Sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

## **Nota Integrativa Attivo**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni immateriali**

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le Immobilizzazioni immateriali (Costi d'Impianto, Ampliamento, Ricerca, Sviluppo e Pubblicità) sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro .

In dettaglio i costi di ricerca e sviluppo si riferiscono ad uno studio di fattibilità per la realizzazione di un acquedotto industriale, già presente nei Bilanci precedenti e ormai completamente ammortizzato; alla realizzazione di un database delle aziende della Zona Industriale Apuana; ad una soluzione software per l'e-commerce; alla realizzazione di un sito internet e nuovo logo del Consorzio ed infine il costo, capitalizzato dall'anno scorso, per la realizzazione di una ricerca e studio, affidata al Censis Servizi S.p.A, su "Ruolo e prospettive di sviluppo per il Consorzio Z.IA".

Sono state appostate sotto la voce Immobilizzazioni Immateriali anche le spese di trasloco sostenute per cambiamento della sede del Consorzio.

Con il consenso del Collegio Sindacale, i relativi valori sono stati determinati in base a quanto esposto nella notula o fattura dei relativi fornitori (professionisti o imprese).

I costi pluriennali sono stati capitalizzati solo a condizione che potessero essere "recuperati" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

#### **Ammortamento**

Alla data di chiusura dell'esercizio detti beni risultano completamente ammortizzati.

#### **Svalutazioni e ripristini**

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto c o n t a b i l e .

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

### **Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

#### **B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**



Saldo al 31/12/2015	
Saldo al 31/12/2014	3.482
Variazioni	-3.482

## Immobilizzazioni materiali

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 11.111.166.

Le proprietà immobiliari indisponibili dell'Ente (strade e terreni della Z.I.A con relative urbanizzazioni), sono iscritte al costo d'acquisizione o dell'eventuale costo di costruzione, comprese le spese direttamente imputabili.

Si ricorda che nell'esercizio 2008 il Consorzio aveva usufruito della rivalutazione, ai soli fini civilistici, di cui all'art. 15 comma 16 del D.L. 185/2008 (convertito in Legge 2/2009) per quanto riguarda le strade di proprietà dell'ente e che gli ammortamenti conseguenti erano stati differiti all'esercizio successivo.

Nell'esercizio 2015, come nei precedenti esercizi a partire dall'esercizio 2010, sono stati calcolati gli ammortamenti sui nuovi valori iscritti dall'anno scorso in Bilancio e si è provveduto alle necessarie rettifiche dell'imponibile fiscale, apportando le necessarie variazioni fiscali in aumento.

Gli "acconti" su immobilizzazioni in fase di realizzazione, classificati al punto 3) delle immobilizzazioni materiali, sono i seguenti:

- "Acconti Ex Azoto" per € 2.585.865,15;
- "Acconti Ex Resine II Lotto" per € 1.004.277,60;
- "Acconti Ex Resine III Lotto" per € 1.744.104,96;
- "Acconti Progetto Penta" per € 21.122,68.

Rispetto all'esercizio precedente gli importi di cui sopra non hanno subito sostanziali variazioni né in aumento né in diminuzione. Il valore complessivo di iscrizione degli stessi a bilancio è pari ad € 5.355.370,39.

Si ribadisce che nel corso dell'esercizio precedente (anno 2014) il Consorzio ha acquisito, in data 18.09.2014 l'area Ex Eaton per un valore complessivo di € 1.574.125,20.

### Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, nonché gli "immobili patrimonio" a uso di civile abitazione, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2015 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

### Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

### B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2015	11.111.166
Saldo al 31/12/2014	11.204.883
Variazioni	-93.861

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	2.504.140	192.985	-	5.178.688	5.355.225	7.875.813
Rivalutazioni	0	0	-	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	155.516	187.092	-	1.683.548	0	2.026.156
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	2.348.624	5.893	-	3.495.140	5.355.225	11.204.883
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	103.953	1.315	0	953	145	106.222
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	28.276	1.806	0	170.001	0	200.083
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	75.678	(491)	0	(169.048)	145	(93.861)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	2.608.093	194.300	-	5.179.641	5.355.370	7.982.035
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	183.792	188.898	-	1.853.549	-	2.226.239
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	2.424.302	5.402	-	3.326.092	5.355.370	11.111.166

### **Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)**

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

## Immobilizzazioni finanziarie

### B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2015	8.966
Saldo al 31/12/2014	8.966
Variazioni	0

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al valore nominale, rettificato per le eventuali diminuzioni di Capitale Sociale delle imprese partecipate.

La partecipazione dell'Ente in "Imprese Collegate" è rappresentata da:

- 10% del capitale della "Mar Srl", con sede in Massa in Via degli Unni n. 9, iscritta al n.00582160453 del Registro delle Imprese di Massa-Carrara, è indicata allo stesso valore del precedente esercizio.

La partecipazione dell'Ente in "Altre Imprese" per un totale di € 2.047,50 è così ripartita:

Descrizione Titolo	Quantità	Valore Nominale	Controvalore
Autocamionabile Cisa Spa	1.560 azioni	€ 0,50 cad.	€ 780,00
Soc. Aeroporto Toscano Galileo Galilei Spa	550 azioni	€ 1,65 cad.	€ 907,50
Internazionale Marmi e Macchine Carrara Spa	200 azioni	€ 1,80 cad.	€ 360,00
<b>TOTALE</b>			<b>€ 2.047,50</b>

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto. Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

La voce "Cauzioni", che non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio, ammonta ad € 2.438,62, ed è così costituita:

- € 1.652,00, deposito costituito a fronte di un contratto di concessione stipulato con l'Ufficio del Genio Civile di Massa, relativo all'utilizzo di terreni interessati dalle opere di urbanizzazione dello stabilimento "Ex-Macma" in Zona Industriale;
- € 10,00, deposito costituito in favore del Ministero delle Comunicazioni a fronte di concessione ad effettuare ricetrasmisioni telegrafiche;
- € 776,62, depositi cauzionali versati in favore dell'ENEL e in favore di GAIA S.P.A..

### Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella voce B.III dell'attivo patrimoniale.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Azioni proprie
<b>Valore di inizio esercizio</b>							
Costo	-	-	0	4.172	4.172	-	-
Valore di bilancio	-	-	0	-	0	-	-
<b>Variazioni nell'esercizio</b>							
Incrementi per acquisizioni	-	-	0	0	0	-	-
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0
<b>Valore di fine esercizio</b>							
Valore di bilancio	-	-	0	4.172	4.172	-	-

## Attivo circolante

### Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2015 è pari a 2.147.716.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione, pari a 191.755.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

### Rimanenze

Non sono valorizzate rimanenze alla data del 31.12.2015.

### Attivo circolante: crediti

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi. I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

## Altri Crediti

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

### Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 1.870.004.

Nell'esercizio in corso la società ha ritenuto opportuno implementare il fondo svalutazione crediti ed accantonare un'ulteriore somma pari ad € 50.000,00.

Alla data di chiusura del corrente esercizio il fondo svalutazione crediti è pari ad € 500.255,06.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.469.313	(150.329)	1.318.984	1.318.984	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	405.210	(78.040)	327.170	327.170	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	162.550	61.300	223.849	223.750	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>2.037.073</b>	<b>(167.069)</b>	<b>1.870.004</b>	<b>1.870.004</b>	<b>-</b>

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

## Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV per euro 277.712, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale. Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di disponibilità liquide che compongono la voce C.IV.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	302.187	(24.845)	277.342
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	211	159	370
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>302.398</b>	<b>(24.686)</b>	<b>277.712</b>

## Ratei e risconti attivi

**CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 ammontano a euro 4.925. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Disaggio su prestiti</b>	-	0	-
<b>Ratei attivi</b>	-	0	-
<b>Altri risconti attivi</b>	8.170	(3.245)	4.925
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	8.170	(3.245)	4.925

## Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### **Patrimonio netto**

Il principio contabile nazionale OIC 28, dopo aver definito il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della società di soddisfare i creditori e le obbligazioni "in via residuale" attraverso le attività, precisa che:

- le riserve di utili sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione, in modo che l'eventuale utile residuo venga accantonato nella voce AVIII "Utili (perdite) portati a nuovo" del passivo dello Stato patrimoniale;
- le riserve di capitale rappresentano le quote di patrimonio netto che derivano, per esempio, da ulteriori apporti dei soci, dalla conversione di obbligazioni in azioni, dalle rivalutazioni monetarie o dalla rinuncia di crediti da parte dei soci.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

#### **Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto**

Il patrimonio netto ammonta a euro 2.078.740 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 193.891. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
<b>Capitale</b>	1.320.705	-	-		1.320.705
<b>Riserve di rivalutazione</b>	934.856	-	-		934.856
<b>Riserva legale</b>	-	904	-		904
<b>Altre riserve</b>					
<b>Riserva straordinaria o facoltativa</b>	-	16.167	-		16.167
<b>Varie altre riserve</b>	12.516	-	12.517		(1)
<b>Totale altre riserve</b>	12.516	-	-		16.166
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	4.554	-	198.444	(193.891)	(193.891)
<b>Totale patrimonio netto</b>	2.272.631	-	-	(193.891)	2.078.740

### **Fondi per rischi e oneri**

#### Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Nella fattispecie trattasi di Fondi costituiti con i contributi versati dai soggetti interessati ai diversi programmi di recupero e sviluppo delle aree dismesse in Zona Industriale ( Ex Resine, Ex Azoto). Come peraltro già fatto nel precedente bilancio d'esercizio, si segnala che, relativamente al programma di urbanizzazione dell'area Ex Azoto, debbono, per la loro conclusione, essere ancora realizzate le seguenti opere – bonifica tratto di strada di fronte alla sede del Consorzio e finitura dell'asfaltatura della strada di comparto - per una spesa prevista di circa € 350.00,00.

Per quanto riguarda i “*Fondi per Rischi e Oneri*” trattasi di Fondi costituiti con i contributi versati dai soggetti interessati ai diversi programmi di recupero e sviluppo delle aree dismesse in Zona Industriale (Ex Resine, Ex Azoto) e che vanno a finanziare le spese delle relative opere appostate nella voce dell’attivo “*Acconti su Immobilizzazioni*”.

Si fa presente che al termine della realizzazione delle opere si determinerà l’esatta correlazione tra ciascun Fondo e la corrispondente immobilizzazione. Il Consorzio provvede ad un rigoroso monitoraggio a verifica temporanea.

Di seguito si fornisce il dettaglio delle poste che compongono i suindicati *Fondi*. In particolare:

- “*Fondo Area Ex Azoto*” costituito dai contributi dovuti dai soggetti interessati alle OO.UU. dell’area Ex Azoto. Il Fondo di complessivi € 3.253.785,50 non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio;
- “*Fondo Ex Resine I Lotto*” di € 1.315.357,39 costituito dai contributi dovuti per la realizzazione del lotto funzionale in questione nell’area Ex Resine, è rimasto invariato rispetto al 2011 in quanto i lavori di urbanizzazione sono stati conclusi nell’anno 2003;
- “*Fondo Ex Resine II Lotto*” costituito dai contributi dovuti per la realizzazione del lotto funzionale in questione nell’area Ex Resine. Il fondo risulta di € 1.217.869,93 e risulta invariato dall’esercizio 2012;
- “*Fondo Ex Resine III Lotto*” costituito dai contributi dovuti per la realizzazione del lotto funzionale in questione nell’area Ex Resine. Il Fondo di complessivi € 1.761.327,05, non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio;
- “*Fondo Progetto Penta*” di complessivi € 60.607,55 non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio;
- “*Fondo Area ex Eaton*” costituito dai contributi dovuti per l’acquisizione dell’area Ex Eaton. Il Fondo ammonta a complessivi € 1.823.058,75.

## **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

### Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce non è valorizzata in quanto i dipendenti del Consorzio Z.I.A sono singolarmente iscritti all’INADEL. Pertanto non sussiste alcuna posizione debitoria diretta, a titolo T.F.R. da parte dell’Ente nei confronti dei suoi dipendenti.

## **Debiti**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale. In particolare, l’ammontare esposto in bilancio per i debiti verso altri finanziatori, esprime l’effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati al 31/12/2015 e i debiti verso fornitori, rilevati sempre al loro valore nominale, sono stati iscritti, ove presenti, al netto degli sconti commerciali.

#### **Altri debiti**

Gli altri debiti di bilancio sono stati rilevati al loro valore nominale.

### Variazioni e scadenza dei debiti

L’importo totale dei debiti è collocato nella sezione “passivo” dello Stato patrimoniale alla voce “D” per un importo complessivo di euro 1.732.084.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell’esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di debiti che compongono la voce D.



	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	-	0	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-	-
Debiti verso banche	990.278	(30.742)	959.536	292.478	667.058
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	-	-
Acconti	-	0	-	-	-
Debiti verso fornitori	710.922	(118.959)	591.963	591.963	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-	-
Debiti verso controllanti	-	0	-	-	-
Debiti tributari	10.481	15.625	26.106	26.106	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.990	13.120	29.110	29.110	0
Altri debiti	92.065	33.304	125.369	125.369	0
<b>Totale debiti</b>	<b>1.819.736</b>	<b>(87.652)</b>	<b>1.732.084</b>	<b>1.065.026</b>	<b>667.058</b>

### Ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni

In data 13/12/1999 la **Cassa Depositi e Prestiti** ha deliberato un Mutuo chirografario quindicennale di € **284.051** in favore dell'Ente, finalizzato all'acquisto della nuova Sede. Successivamente in data 18/09/2001 la Cassa Depositi e Prestiti ha deliberato un aumento di tale mutuo a € **438.988** contestualmente la sua devoluzione da "acquisto" a "realizzazione della Sede Consortile".

La particolari modalità con cui la Cassa Depositi e Prestiti opera nei confronti dei beneficiari sono le seguenti: il capitale mutuato viene erogato per stati di avanzamento, ma il suo rimborso è in effetti iniziato, in via anticipata, con decorrenza 1/1/2000.

Nel corso del 2014 il Consorzio non ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti nessuna erogazione.

Nelle passività del Bilancio 2014 (*Debiti esigibili oltre l'esercizio*) emerge un debito di € 20.658,26 alla voce "*Mutuo Cassa DD.PP*", risultato della differenza tra le erogazioni ad oggi effettuate dalla Cassa e il Capitale rimborsato.

Anche per quest'anno si è proceduto ad imputare all'esercizio gli interessi passivi bancari e gli interessi passivi riferiti al mutuo.

Nel mese di Settembre 2008 il Consorzio aveva contratto con il **Tesoriere Cassa di Risparmio di Carrara** un mutuo ipotecario di € **500.000,00** rimborsabile in **20 anni** (n. 40 rate semestrali fisse), sul fabbricato neo costruito in Massa, Via degli Unni, destinato in parte come sede e uffici del Consorzio, in parte a cinque "incubatori d'impresa" e in parte come sede del Centro Servizi.

Nel mese di Ottobre 2009 è stato erogato, sempre dallo stesso **Tesoriere Cassa di Risparmio di Carrara**, un ulteriore finanziamento di € **300.000,00** sullo stesso immobile.

L'ammortamento del mutuo ha avuto inizio dal 1° gennaio 2009 per la prima erogazione, per quanto riguarda l'ampliamento ha avuto inizio dal 1° gennaio 2010.

Su questo mutuo per un totale di € **800.000,00** è iscritta ipoteca sul fabbricato sopra descritto di proprietà dell'Ente.

Il mutuo ipotecario in oggetto è esposto in Bilancio nella Passività come debito esigibile oltre l'esercizio per € 667.058,19 relative alla differenza fra l'erogazioni rilasciate e le quote Capitale rimborsate.

### Ratei e risconti passivi

Nella voce E. "Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 ammontano a euro 29.943.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	36.427	(6.484)	29.943
<b>Aggio su prestiti emessi</b>	-	0	-
<b>Altri risconti passivi</b>	-	0	-
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	36.427	(6.484)	29.943

## **Nota Integrativa Conto economico**

Il Conto economico è basato sulla distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria, considerando la prima quale attività tipica della società, costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa (include anche l'attività accessoria e finanziaria), e la seconda caratterizzata dai proventi e dagli oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria della società.

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono il Conto economico.

### **Valore della produzione**

#### **Ricavi delle delle prestazioni**

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente. I ricavi e i proventi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la prestazione dei servizi e ammontano a euro 606.016.

### **Costi della produzione**

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7). Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8, non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni e compresi gli ammortamenti dell'esercizio, ammontano a euro 812.838.

### **Proventi e oneri finanziari**

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi. I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale, inoltre gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

### **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate**

#### **Imposte correnti differite e anticipate**

##### **Imposte dirette**

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

**Determinazione imposte a carico dell'esercizio**

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio iscritti nel passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce 22 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2015, tenuto conto degli acconti versati, della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

## **Nota Integrativa parte finale**

### **PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO**

Sulla base di quanto esposto si riportare a nuovo la perdita conseguita ammontante a complessivi euro -193.891.

### **DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'**

Il sottoscritto Dott. Davide Benedini, ai sensi dell'art. 31, comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.